



Regione Lombardia

DECRETO N° 12070

Del 11/12/2013

Identificativo Atto n. 903

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE CONDIZIONI FINANZIARIE A VALERE SUL BANDO APPROVATO CON DECRETO N. 7907 DEL 30 LUGLIO 2009 - MISURA B "INVESTIMENTI" DEL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'ARTIGIANATO (D.G.R. N. 4549 DEL 18 APRILE 2007).

L'atto si compone di 7 pagine
di cui 2 pagine di allegati,
parte integrante



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCESSO AL CREDITO

RICHIAMATI:

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 “Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia”;
- il Regolamento della Commissione Europea n. 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- la d.g.r. n. 4549 del 18 aprile 2007, di attuazione della l.r. n. 1/2007, e in particolare l’allegato C “Riorganizzazione degli strumenti per le agevolazioni creditizie e lo sviluppo del sistema delle garanzie per le imprese artigiane”, con il quale si è dato avvio alla riorganizzazione degli strumenti regionali a sostegno del credito all’Artigianato, mediante la costituzione di un Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all’Artigianato presso Finlombarda S.p.A., di un Fondo regionale per lo sviluppo delle garanzie, cogaranzie e controgaranzie all’Artigianato costituito presso Finlombarda S.p.A. e di un Comitato regionale per il Credito dell’Artigianato;
- i decreti n. 7203 del 28 giugno 2007 e n. 3854 del 17 aprile 2008 con i quali, ai sensi del punto 5.1 dell’Allegato C alla sopracitata d.g.r. n. 4549/2007 sono state individuate le linee di intervento dei fondi per il credito e gli interventi di garanzia per il settore Artigiano;
- il decreto n. 7907 del 30 luglio 2009 di approvazione del bando a sportello, con il quale sono stati definiti i criteri attuativi delle linee di intervento dei fondi per il credito per il settore Artigiano (Misura A – Microcredito, Misura B – Investimenti e Misura C – Sviluppo aziendale);

CONSIDERATO che la IX legislatura, con il I Provvedimento organizzativo – d.g.r. n. 4 del 29/04/2010, ha riunito in un’unica Direzione Generale le deleghe all’Industria e all’Artigianato e, di conseguenza, ha dato avvio ad un percorso per l’armonizzazione e razionalizzazione degli strumenti finanziari previsti dal Fondo di rotazione per l’imprenditorialità (FRIM) e dal Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all’Artigianato, al fine di una semplificazione e di una ottimizzazione delle risorse a sostegno delle MPMI;

PRESO ATTO del decreto n. 3130 del 5 aprile 2011 – Allegato A – che, nelle more dell’armonizzazione e revisione del Fondo di rotazione per l’imprenditorialità (FRIM) e del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all’Artigianato, al fine di poter istruire le domande presentate a valere sul Bando approvato con decreto n. 7907/2009, ha adottato nuove procedure per la loro valutazione ed approvazione (art. 4 Misura A, art. 5 Misura B,



Regione Lombardia

art. 8 Misura C)";

DATO ATTO che con decreto n. 6913 del 25 luglio 2011 la Misura C del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato è confluita ed è stata armonizzata nel Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM), in attuazione della d.g.r. n. 1988 del 13 luglio 2011;

VISTA la lettera di incarico a Finlombarda S.p.A. per l'attività di gestione operativa delle Misure A "Microcredito" e B "Investimenti" - a valere sul Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato di cui alla l.r. n. 1/2007 - sottoscritta in data 14 agosto 2007 (n. 10358/RCC), integrata in data 30 settembre 2009 (n. 13056/RCC) e prorogata in data 22 gennaio 2013 (n. 17565/RCC) fino al 30/06/2015;

VISTO l'Allegato B al decreto del Direttore Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione n. 237 del 18/01/2013 ad oggetto "Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/1988 del 13/07/2011: redistribuzione delle risorse allocate sui Fondi di rotazione presso Finlombarda S.p.A.";

VISTO il decreto del Direttore Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione n. 9488 del 21/10/2013 ad oggetto "Ulteriori determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/1988 del 13/07/2011: redistribuzione delle risorse del Fondo di rotazione allocati presso Finlombarda S.p.A.";

CONSIDERATO che col succitato decreto è stata confermata la copertura finanziaria per gli interventi agevolativi previsti dalla Misura B "Investimenti", per sostenere le micro e piccole imprese del comparto artigiano in una perdurante congiuntura economica sfavorevole;

DATO ATTO che si rende necessario l'adeguamento delle condizioni finanziarie della Misura B "Investimenti" a favore delle imprese artigiane, per le operazioni di credito artigiano agevolato e di locazione finanziaria agevolata attivate in collaborazione con gli Istituti finanziari aderenti, condizioni previste all'art. 4 dell'Allegato 2 al decreto n. 7907 del 30 luglio 2009 di approvazione del bando a sportello, citato in premessa, con il quale sono stati definiti i criteri attuativi delle linee di intervento dei fondi per il settore Artigiano;

VERIFICATO che la modifica delle condizioni previste all'art. 4 dell'Allegato 2 al decreto n. 7907/2009, aggiornandole all'attuale realtà del mercato finanziario, consentirà una



Regione Lombardia

maggior utilizzo delle agevolazioni previste da tale Misura B "Investimenti";

RICHIAMATO l'art. 6 comma 13 del sopra citato decreto n. 7907/2009 che prevede che: "...con decreto il Dirigente competente può modificare le procedure e le modalità di liquidazione" a valere sulle operazioni di credito e leasing agevolato;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accesso al Credito, di cui alla d.g.r. n. 87 del 29/04/2013 e di cui al decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25/07/2013;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

RITENUTO opportuno e necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito www.industria.regione.lombardia.it;

VISTA la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di approvare la modifica delle condizioni finanziarie per le operazioni di credito artigiano agevolato e di locazione finanziaria agevolata – Misura B "Investimenti" - a favore delle imprese artigiane, previste all'art. 4 dell'Allegato 2 al decreto n. 7907/2009 come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che tali modifiche delle condizioni finanziarie di cui all'Allegato 1 al presente decreto decorreranno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.);
3. di trasmettere il presente atto al Gestore del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato, Finlombarda S.p.A., per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la comunicazione agli istituti finanziari interessati;
4. di dare atto che il dirigente competente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.industria.regione.lombardia.it – sezione



Regione Lombardia

amministrazione trasparenza – ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Busti

ALLEGATO 1

Modifica delle "Condizioni economiche e modalità di rimborso del finanziamento" per le imprese artigiane a valere sul bando a sportello approvato con decreto n. 7907 del 30 luglio 2009 (art. 4 dell'Allegato 2 – Misura B "Investimenti" – operazioni di credito artigiano agevolato e di locazione finanziaria agevolata)

Misura B "Investimenti" – operazioni di credito artigiano agevolato

Art. 4. Condizioni economiche e modalità di rimborso del finanziamento

Vigente

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse pari: a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo di 1,5 punti per operazioni a tasso variabile; b) IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per operazioni a tasso fisso, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi.

(...)

Modificato

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse pari: a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo del 4,50% nominale annuo per operazioni a tasso variabile; b) IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento, maggiorato di uno spread massimo del 4,50% nominale annuo per operazioni a tasso fisso, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi.

(...)

Misura B "Investimenti" – operazioni di locazione finanziaria agevolata

Art. 4. Condizioni economiche per le operazioni di locazione finanziaria

Vigente

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate ad un tasso di interesse massimo pari: a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo di 2 punti per operazioni a tasso variabile; b) IRS vigente, in funzione della durata dell'operazione, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per operazioni a tasso fisso. Le altre condizioni economiche sono liberamente concordate tra le parti.

(...)



Modificato

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate ad un tasso di interesse massimo pari: a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo del 4,50% nominale annuo per operazioni a tasso variabile; b) IRS vigente, in funzione della durata dell'operazione, maggiorato di uno spread massimo del 4,50% nominale annuo per operazioni a tasso fisso. Le altre condizioni economiche sono liberamente concordate tra le parti.

(...)

